



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2, componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a euro 100 milioni, destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”.

Repertorio atti n. 9/CSR dell'11 gennaio 2023.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta dell'11 gennaio 2023:

VISTI gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014, la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del citato regolamento (UE) n. 2020/852, rubricato “Danno significativo agli obiettivi ambientali”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI gli orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020, pubblicati in GUUE 2014/C 204/01, 1.7.2014;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO l’articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee (Legge comunitaria per il 1990)”, con il quale si dispone che il Ministro dell’agricoltura e delle foreste, nell’ambito della propria competenza, adotta, con proprio decreto, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvedimenti amministrativi relativi alle modalità tecniche e applicative secondo criteri obiettivi in modo da garantire la parità di trattamento tra gli agricoltori ed evitare distorsioni del mercato e della concorrenza, direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni della Comunità economica europea in materia di politica comune agricola e forestale, al fine di assicurarne l’applicazione nel territorio nazionale;

VISTO l’articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO, in particolare, l’articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successive modificazioni, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", che assegna al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

VISTO il decreto direttoriale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 149582 del 31 marzo 2022, recante "Bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00";

VISTA la nota prot. n. 646766 del 16 dicembre 2022, acquisita al protocollo DAR n. 21146 del 19 dicembre 2022, con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha trasmesso lo schema di decreto in epigrafe;

VISTA la nota DAR prot. n. 21178 del 19 dicembre 2022, con la quale è stato diramato il suddetto schema di decreto alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed alle competenti amministrazioni centrali, con contestuale fissazione di una riunione tecnica per il 22 dicembre 2022;

VISTA la comunicazione, pervenuta il 10 gennaio 2023 mediante posta elettronica all'ufficio di segreteria di questa Conferenza, con la quale il Coordinamento regionale agricoltura ha trasmesso il parere favorevole all'intesa espresso dalla Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sullo schema di provvedimento, con alcune richieste di modifica, riferite principalmente alla possibilità di prevedere l'incremento della misura dell'anticipazione dal 30% al 50% della spesa ammissibile e, in relazione alle "Regioni in transizione", alla previsione di assimilare l'intensità dell'aiuto a quella delle "Regioni meno sviluppate";

VISTI gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'intesa, con le richieste riportate nel documento che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO l'assenso manifestato, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, dal Sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in relazione alle richieste formulate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, fatte salve le necessarie verifiche con il Ministero dell'economia e delle finanze e con la Commissione europea in merito all'accogliibilità di alcune di esse;

ACQUISITO quindi l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano:

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2, componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a euro 100 milioni, destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

11-1-2023



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

23/03/SR09/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE
RECANTE IL RIPARTO IN FAVORE DELLE REGIONI E PROVINCE
AUTONOME DI EURO 500 MILIONI (PNRR – MISSIONE 2
COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 2.3 INNOVAZIONE E
MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE) E
LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI EMANAZIONE
DEI BANDI REGIONALI RELATIVI A EURO 100 MILIONI DESTINATI
ALLA SOTTOMISURA “AMMODERNAMENTO DEI
FRANTOI OLEARI”**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997,
n. 281**

Punto 9) Odg Conferenza Stato Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'Intesa con le richieste di seguito riportate:

- Approfondire su prossimo provvedimento cosa succede se non si raggiunge la quota prevista e se necessario procedere con recuperi;
- Modificare riferimenti alla necessità dell'Autorizzazione Ambientale (non necessaria per tutte le tipologie di interventi);
- Modificare platea beneficiari attualmente prevista (rispetto a quanto previsto all'articolo 6 del DM 31/03/2022 (disciplina bando quadro) nella bozza di DM in discussione, all'articolo 4 tra i beneficiari sono previste non solo le imprese agricole ed agroalimentari, ma anche le loro associazioni e cooperative);
- Individuare data in cui le Regioni/Province rendicontano attività ma soprattutto data in cui Uffici Ministeriali comunicano eventuali risorse non assegnate al fine di consentire la possibilità di scorrere graduatoria;
- All'articolo 4, comma 3, prevedere l'incremento dal 30% al 50% della spesa ammissibile l'importo dell'anticipazione;
- All'articolo 4, comma 2, per le regioni in transizione, assimilare l'intensità dell'aiuto a quelle meno sviluppate;
- Fornire per tutte le misure del PNRR (es. agrivoltaico, logistica, contratti di filiera, ecc.) un'estrazione delle sole domande che riguardano interventi ricadenti in ciascuna regione, con indicazione dell'identificativo codice fiscale e/o partita IVA, del contributo richiesto per ciascun beneficiario e del contributo totale per regione, ritenendo che tali informazioni siano utili sia ai fini di una conoscenza della ricaduta sul territorio regionale

dei provvedimenti in questione, sia per un miglior coordinamento della programmazione regionale, sia infine per una verifica istruttoria puntuale dei singoli beneficiari in termini di demarcazione, double founding, ecc.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome chiede altresì di verificare la possibilità di ampliare le categorie degli interventi ammissibili.

Roma, 11 gennaio 2023

